



REAZIONI ALLERGICHE AL VACCINO COVID-19: LA POSIZIONE E LE PROPOSTE DELLE SOCIETÀ ITALIANE DI ALLERGOLOGIA

dicembre 10, 2020

Dr. Riccardo Asero, Presidente AAIITO, Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri

Dr. Gianenrico Senna, Presidente SIAAIC, Società Italiana di Allergologia Asma e Immunologia Clinica

In riferimento ai due episodi anafilattici verificatisi in corso di vaccinazione anti-COVID19 nel Regno Unito e alla successiva decisione dell’Autorità Britannica di controllo sui farmaci (MHRA1) di sospendere le vaccinazioni a soggetti con precedenti reazioni allergiche gravi le Società Italiane di allergologia SIAAIC e AAIITO segnalano quanto segue:

- **Reazioni di tipo anafilattico** sono, seppur raramente, segnalate anche per altri tipi di vaccinazioni.
- L’attuale **carenza di esperienza relativamente alle reazioni a questo vaccino** non permette di formulare ipotesi ragionevoli sulle cause e i meccanismi che hanno determinato le suddette reazioni allergiche.
- Le linee guida Europee EAACI2 sottolineano che gli unici fattori di rischio per reazioni allergiche a vaccini sono una **pregressa reazione al medesimo**

vaccino e la presenza concomitante di **mastocitosi**, malattia rara a rischio di reazioni anafilattiche anche spontanee.

- Essendo il vaccino in questione del tutto nuovo, qualora le Autorità Sanitarie Italiane ritenessero opportuno per motivi di prudenza considerare a rischio anche i pazienti con pregresse reazioni allergiche gravi non indotte da interventi vaccinali, le Società di Allergologia Italiane, si rendono fin d'ora disponibili ad offrire la loro consulenza ed eventualmente a consentire la vaccinazione in ambiente protetto presso **le strutture di allergologia distribuite sul territorio nazionale**.
- Si può visionare la dichiarazione del dr Asero su:
<https://www.youtube.com/watch?v=HqbxitzWrTQ&feature=youtu.be>

